



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta del 9 / 3 / 2017

N. <u>16</u> del Reg.	Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI, determinazioni in materia di scadenze e riscossione anno 2017.
Data: <u>9 / 3 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno nove del mese di marzo , alle ore 16,39
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 21,05 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Il Presidente presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alla Finanze dott. Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativi e contabile del Dirigente 2^a Area dott Pedone, iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo avente per oggetto: "**Imposta unica comunale (IUC). Componente TARI, determinazioni in materia di scadenze e riscossione anno 2017**". e depositata agli atti di Consiglio.

In via preliminare chiede la parola **il Consigliere Procacci** il quale solleva una questione pregiudiziale con cui, dandone motivazione, come da allegata resocontazione dattiloscritta, chiede che l'argomento sia ritirato.

In merito replicano **il Presidente e l'Assessore Lignola**; questi ultimo, tra l'altro, riferisce che essendo già stato accolto l'emendamento del Consigliere De Laurentis, più altri Consiglieri, in tal senso, come depositato agli atti, l'Amministrazione cassa dalla parte dispositiva della proposta agli atti il punto 9 (nove), come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entra in aula la Consigliera Papagni e si allontana il Consigliere Marinaro, per cui i presenti sono sempre 22.

Quindi, non essendoci altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la pregiudiziale del Consigliere Procacci.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Florio – Laurora C. – Tomasicchio – Marinaro - Nenna – Amoruso – Loconte – Capone - Briguglio – Lapi - Lima)
Voti favorevoli:	n.5 (Papagni – Di Lernia – De Toma – Procacci – Cinquepalmi)
Voti contrari:	n.15 (Bottaro - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – De Laurentis – Ventura – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Laurora F.sco – Cirillo – Lops Corrado)
Astenuti:	n.2 (Barresi – Merra)

La pregiudiziale del Consigliere Procacci viene dichiarata respinta.

I lavori proseguono con gli interventi dei Consiglieri **Procacci – Barresi – De Toma – Cinquepalmi**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

A questo punto, esaurita la discussione, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti con la "modifica soppressiva del punto 9, così come indicata dall'Assessore nella sua relazione e scalata dei punti", nella parte dispositiva della stessa proposta in esame; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

E' rientrato il Consigliere Marinaro e si sono allontanate le Conigliere Barresi e Merra, per cui i presenti in aula sono 21.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Florio – Laurora C. – Tomasicchio – Nenna – Amoruso – Barresi – Loconte – Capone – Briguglio – Merra - Lapi - Lima)

Voti favorevoli: n.16 (Bottaro - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Laurora F.sco – Cirillo – Lops - Corrado)

Astenuti: n.5 (Papagni – Di Lernia – De Toma – Procacci – Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione agli atti, come modificata, viene dichiarata approvata.

Si allontana il Consigliere Laurora Tommaso, per cui i presenti in aula sono 20.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per appello nominale, la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20

Assenti: n.13 (Florio – Laurora C. – Tomasicchio – Laurora T. - Nenna – Amoruso – Barresi – Loconte – Capone – Briguglio – Merra - Lapi - Lima)

Voti favorevoli: n.15 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Laurora F.sco – Cirillo – Lops - Corrado)

Astenuti: n.5 (Papagni – Di Lernia – De Toma – Procacci – Cinquepalmi)

La proposta per l'immediata eseguibilità, viene dichiarata respinta non avendo raggiunto il quorum prescritto dalla maggioranza dei componenti di cui all'art.134 comma 4 del TUEL.

Pertanto,

L'Assessore alle Finanze, Dott. Luca Lignola, sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2^a Area Economica Finanziaria, riferisce:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata

ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della IUC-TARI, il quale al Capitolo 4, all'articolo 32 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale, ovvero dall'autorità competente, nonché, al comma 5. lett. a), in caso di mancata approvazione della deliberazione tariffaria entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il differimento delle scadenze, differendo l'ultima rata al 31 dicembre dell'anno di imposta, ovvero al comma 5. lett. b), il pagamento di acconti dell'imposta dovuta, sulla base delle tariffe in vigore l'anno precedente, con successivo conguaglio, ad avvenuta approvazione della deliberazione tariffaria per l'anno in corso, ovvero allo spirare del termine ultimo per l'approvazione della stessa;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30.04.2016 con la quale sono state confermate per l'anno 2016 le tariffe TARI già approvate con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 49 in data 24.07.2015 per l'esercizio 2015;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2017 così come segue, nelle more di approvazione del Piano Finanziario e Tariffe TARI anno 2017, da effettuarsi, ai sensi di legge, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione:

1^a RATA in acconto – 2 MAGGIO 2017

2^a RATA in acconto – 30 GIUGNO 2017;

3^a RATA in acconto - 31 AGOSTO 2017;

4^a RATA a saldo/conguaglio - 31 OTTOBRE 2017;

stabilendo che le prime tre rate in acconto saranno commisurate all'80% delle Tariffe TARI vigenti per l'anno 2016 e confermate con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30.04.2016, mentre la quarta rata a saldo/conguaglio verrà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2017, tenuto conto dell'apposito Regolamento, del P.E.F. e delle tariffe definitive approvate per l'anno 2017 con apposita successiva delibera di consiglio comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti effettuati in acconto;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio

dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - Milleproroghe - che ha previsto lo slittamento al 31 marzo 2017 del termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11) degli enti locali;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Generale delle entrate;

VISTO il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente dei Servizi Finanziari, dott. Angelo PEDONE in data 31/01/2017;

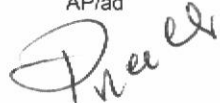
UDITI la relazione dell'Assessore alle Finanze e gli interventi dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **di dare atto che le premesse** sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di stabilire che il versamento della TARI**, è effettuato per l'anno 2017 nel modo seguente:
 - 1^a RATA in acconto – 2 MAGGIO 2017
 - 2^a RATA in acconto – 30 GIUGNO 2017;
 - 3^a RATA in acconto - 31 AGOSTO 2017;
 - 4^a RATA a saldo/conguaglio - 31 OTTOBRE 2017;
- 3) **di stabilire che le rate in acconto** saranno commisurate all'80% delle Tariffe TARI vigenti per l'anno 2016;
- 4) **di stabilire che l'intero importo dell'acconto** potrà essere versato in un'unica soluzione entro il 30 GIUGNO 2017;
- 5) **di stabilire che la rata a saldo/conguaglio** sarà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2017, tenuto conto dell'apposito Regolamento, del P.E.F. e delle tariffe definitive approvate con apposita successiva delibera di consiglio comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti effettuati in acconto;
- 6) **di stabilire che ai contribuenti** venga trasmesso, anche per posta semplice, invito di pagamento dell'acconto TARI 2017 e modelli F24 precompilati utili al pagamento del tributo, entro la data di scadenza della prima rata di acconto;
- 7) **di fare proprie** le eventuali modifiche e/o integrazioni di legge che interverranno successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

8) **di stabilire** che entro la data fissata per il pagamento del saldo/conguaglio di cui al precedente punto 5), saranno inviati ai contribuenti, **a mezzo raccomandata a.r.**, avvisi di pagamento e Modello F24 precompilato utili al pagamento della 4^a rata di saldo/conguaglio da effettuarsi entro il 31 OTTOBRE 2017;

AP/ad


PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). COMPONENTE TARI, DETERMINAZIONI IN MATERIA DI SCADENZE E RISCOSSIONE ANNO 2017".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno. "Imposta Unica Comunale (IUC). Componente TARI, determinazioni in materia di scadenze e riscossione anno 2017". Il relatore è l'Assessore Lignola, prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo, c'è la pregiudiziale del Consigliere Procacci. Nr 48, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora sì, Presidente, Segretario, chiedo di ritirare il punto in quanto manca il parere dei Revisori dei Conti, perché state modificando il regolamento. A parte le scadenze, a parte delle scadenze, qui, al punto 8 della delibera, stabilite... allora, al punto 9, stabilite che sugli avvisi di pagamento di cui al precedente punto 8, verrà indicato il termine di 60 giorni dalla data di notifica per effettuare il pagamento, nonché l'avvertimento che in difetto si procederà all'emissione di avviso di accertamento dopo l'avviso di pagamento con l'applicazione della sanzione. L'art. 32 al comma 6 prevede una cosa diversa. Dice: *"A seguito degli invii degli avvisi bonari di pagamento, il comune procederà, previa verifica dei versamenti effettuati, non all'emissione dell'accertamento, ma all'emissione di un sollecito di pagamento per gli importi rimasti insoluti da inviarsi mediante raccomandata A.R. Detto sollecito dovrà indicare il termine di 60 giorni dalla data di notifica per effettuare il pagamento, nonché l'avvertimento che in difetto si procederà all'emissione di avviso di accertamento con l'applicazione della sanzione prevista"*. Quindi ci sono tre passaggi che il regolamento... qui ce ne sono due, quindi c'è una modifica al regolamento, a mio parere, ci dev'essere il parere dei Revisori dei Conti. Quindi per me va ritirato il provvedimento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, io ho una pec trasmessa dal dirigente, proponente tecnico della delibera, che questo si trasmette in allegato alla presente: *"La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto specificata, cioè questa, non sono previsti altri pareri oltre quelli già espressi"*. Questo è quello che si dice il dirigente. Sulla pregiudiziale, anche se non siamo entrati ancora nel vivo del provvedimento, però l'Assessore Lignola voleva fare un suo contributo.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, l'osservazione fatta dal Consigliere Procacci era stata fatta inizialmente dal Consigliere De Laurentis che abbiamo fatto verificare che effettivamente non c'è il coordinamento e quindi è un mio errore tecnico non aver fatto questo (inc.) l'intero punto nr 9. Era raccolto qui nell'emendamento proposto dal Consigliere De Laurentis e da altri firmatari, ma effettivamente è fondata la vostra osservazione. Quindi casso il punto nr 9 perché non l'ho fatto il coordinamento o non l'abbiamo fatto il coordinamento tra questo ed il regolamento. È corretto.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LIGNOLA LUCA – Assessore**

Non c'è più l'art. 9.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LIGNOLA LUCA – Assessore**

No, è già nel regolamento. Si ha quel regolamento. Non viene modificato il regolamento. Rimane in vigore il regolamento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, votiamo la pregiudiziale. Allora, si mette in votazione la pregiudiziale così come posta... Consigliere, prendete posto. Allora, sulla pregiudiziale:

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIO
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE

LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

Voti contrari 15, 5 favorevoli e 2 astenuti. La pregiudiziale viene respinta. Prego Assessore.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, fermo restando quanto già detto, cioè sostanzialmente quel mancato coordinamento per cui il punto nr 9 viene sostanzialmente tolto. Con questa, praticamente, proposta si cambia il sistema di gestione. Avremo quattro rate bimestrali a partire da maggio. La prima rata è il 2 maggio. È stato osservato da qualcuno perché il 2 e non il 30 aprile. Perché il 30 aprile è di domenica quindi capita la prima giornata è il 2 maggio. Quindi sostanzialmente le prime tre rate vengono determinate in acconto rispetto a quello pagato alla precedente, questo permette di sviluppare tutte le richieste di agevolazioni, e poi verrà fatto il saldo. Avremmo voluto, ma abbiamo sbagliato, anche modificare il sistema per evitare che si allungassero i tempi. Voglio solamente fare una precisazione. Per norma, la tariffa, deve garantire copertura dei costi del servizio. È chiaro che se noi concediamo tanto agevolazioni non finanziate dal bilancio, queste ricadranno sugli altri cittadini. Cioè se io faccio... quindi necessariamente si possono fare purché si sappia che dev'essere garantita in (inc.). La proposta che stiamo cercando di seguire è quello di trovare spazi finanziari del bilancio per non gravare queste soluzioni su altri cittadini. Questo è un collegamento a quello di prima. Comunque il provvedimento... si tratta semplificare queste... la modalità è molto semplice. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, non ci sono interventi, poniamo in... Nr 48, Procacci.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora Assessore, lei ha appena detto che deve coprire il costo del servizio. Ma qual è il costo del servizio? Cioè il PEF dov'è? Il PEF dev'essere presentato dal gestore 60 giorni prima dell'approvazione del bilancio. Non c'è il PEF. Voi state facendo pagare ai cittadini di Trani una TARI senza sapere quant'è il costo del servizio, cosa stanno pagando, cosa devono controllare, com'è il servizio, se rispondono, se è congruo il servizio. Quindi con questi acconti... poi alla fine il rischio, e probabilmente sarà così, è che al conguaglio pagheranno una TARI maggiore probabilmente e quindi avranno una sorpresa e non sanno attualmente quanto gli costerà il servizio per il 2017. Quindi siete in ritardo in tutto. Dovete ammetterlo. Siete in ritardo con il PEF, sarete in ritardo con il bilancio, siete in ritardo con la proroga al 15 marzo. Siete un po' in ritardo in tutto. Oltre che per me la pregiudiziale, lei ha cassato quel punto, quindi anche il provvedimento non era predisposto nel miglior modo possibile. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Consigliere Barresi, prego 27.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Allora, Sindaco, Presidente, no, volevo semplicemente ribadire che oltre, vabbè, il ritardo comunque il dirigente dott. Pedone dice che i soldi non ci sono, mentre io prima aveva ribadito che, per le agevolazioni TARI, ci sono più 300 mila euro nel capitolo. Okay. Basta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. L'amministrazione non replica... no, nr 43 chi è? De Toma. Prego Consigliere.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì, anche Forza Italia eccepisce su un provvedimento francamente... cioè, anche da questo provvedimento noi capiamo sicuramente la vostra competenza perché cercate di, diciamo, aggiustare le cose ma riconosciamo la buona fede dell'Assessore Lignola. Però francamente noi paghiamo al buio, cioè, diciamo di pagare al buio non sapendo ancora quanto dovranno pagare. Quindi ribadisco quello che ha detto il collega Procacci. Ribadiamo la incapacità anche ad affrontare queste cose: ritardo del PEF, ritardo su tutto. E quindi anche noi siamo veramente perplessi. Tra l'altro, sarebbe cosa... sarebbe Sindaco cosa buona e giusta... so che non è compito suo, sarebbe cosa buona e giusta, quando si presentano certi emendamenti... chiedo scusa Consigliere... Presidente, invece di ridere se pone un po', diciamo, attenzione, diciamo, in ordine del Consiglio Comunale, forse sarebbe cosa opportuna. Sarebbe opportuno invece chiamare, quando si discutono certe provvedimenti, i Revisori dei Conti e anche il dirigente e magari poteva anche darci risposte più concrete. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie del suo contributo. Nr 49 Consigliere Cinquepalmi.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Dunque, questa mattina leggevo sulla Gazzetta del Mezzogiorno, che il PEF sarà reso noto dopo l'approvazione del bilancio e che si prevede di affidare il servizio all'AMIU per almeno otto anni. Il Sindaco, durante un'intervista, aveva affermato per almeno sei anni. Volevo ricordare che l'art. 172 del T.U.E.L. impone agli Enti Locali di approvare contestualmente al bilancio le aliquote e le tariffe dei tributi locali, quale presupposto necessario e dare fondamento giuridico alle previsioni. Quindi gli Enti devono, in vista dell'approvazione del nuovo bilancio 2017 - '19, provvedere ad approvare le tariffe della tassa sui rifiuti in conformità al piano finanziario redatto dal soggetto e gestore ed approvato dal Consiglio Comunale. Noi continuiamo a pagare una TARI sulla base di tariffe approvate dalla Iaculli. Il PEF non è mai approdato in Consiglio Comunale. E quindi sollecitiamo quanto prima, appunto, la redazione di questo PEF. E poi volevo chiedere all'amministrazione e anche ai Consiglieri, appunto, se qualcuno di voi si sta interessando dell'AMIU. La ricapitalizzazione è rimasta a metà. Doveva esserci una scissione. L'Assessore Lignola, appunto, ci dice che la scissione non può aver luogo anche se nel piano economico finanziario redatto da Madaro, appunto, era necessario che si addivenisse a questa scissione. Per quanto riguarda invece il controllo analogo, qualcuno sta controllando che cosa avviene in AMIU? Chi controlla che il servizio sia svolto effettivamente correttamente? Chi verifica? Qualcuno si è mai chiesto a cosa corrispondono i 544 mila euro che mensilmente il Comune di Trani corrisponde all'AMIU? Non esiste un report. È stata fatta la riconciliazione dei debiti e crediti tra Comune ed AMIU? Siamo a conoscenza dei pagamenti che l'AMIU deve alla società che emunge il percolato? Siamo in regola con i pagamenti? Siamo in regola con i pagamenti ad AMIU Puglia? Abbiamo chiesto una situazione aggiornata noi della situazione di AMIU ma non c'è stata resa. Avvocato Di Gregorio, è stata prestata la garanzia fideiussoria per l'utilizzo dei fondi post gestione? A proposito del contratto di servizio che volete fare con AMIU di 6 o 8... per 6 o 8 anni, volevo ricordare che l'amministrazione, in base a quello che appunto prescriveva Madaro e al piano di razionalizzazione che non è ancora approdato in Consiglio Comunale,

prevedeva che, considerato lo studio dell'ARO BT/1, l'amministrazione procederà, previa scissione del ramo impianti, dalla gestione del servizio alla costituzione di un soggetto unico per la gestione del servizio a totale partecipazione pubblica in possesso dei requisiti per l'affidamento in *house*. Quindi, diciamo, il Comune di Trani non ha assolutamente, non è assolutamente in possesso dei requisiti per poter affidare il servizio nuovamente all'AMIU. Il servizio dev'essere affidato dall'ARO ad un soggetto unico che verrà costituito tra i Comuni di Barletta, Trani e Bisceglie, che erogherà i servizi di igiene urbana sul territorio di riferimento. Quindi diciamo che c'è parecchia confusione sul conferimento di questo servizio all'AMI. Ed invito anche i colleghi Consiglieri a prestare attenzione a quello che succede in AMIU, perché, voglio dire, le questioni dell'AMIU sono a tutti sconosciuti. Gli impegni economici sono notevoli e quindi, diciamo, bisogna prestare attenzione e rendersi conto a cosa andiamo incontro con questo continuo erogare denaro all'AMIU. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, non ci sono altri interventi. L'amministrazione non replica. Allora, mettiamo in votazione il provvedimento con la modifica soppressiva del punto 9 così come indicata dall'Assessore nella sua relazione e scalata di punti, come mi suggerisce il Segretario.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASTENUTA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE

DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTO

16 favorevoli, 5 astenuti.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per l'immediata esecutività bisogna fare un'altra votazione perché così non c'è.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASTENUTA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

14, quindi non passa l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Adv. Fabrizio Ferrante

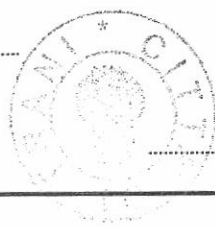
N° 760 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 16 MAR 2017
è affissa all'albo Pretorio dal al 31 MAR 2017
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 16 MAR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

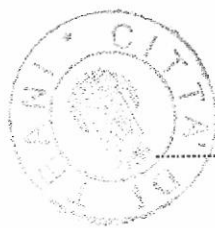
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 16 MAR 2017



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino